

[38°,67/21.09.2004 (h.05,00)]
Messaggio per un Sacerdote.

”Figlio caro, anima consacrata a Dio, può forse una creatura non vedere, in un deserto,
la intensa luce di un rovetto che brucia?

Nello stesso modo: posso IO non accorgerMi, in un mondo così arido, che il tuo cuore arde
d’amore per Me?

Mio caro, fedele sacerdote, se tu sapessi quanto Mi consola la tua anima, così semplice, così
pura... forse impazziresti dalla gioia.

La misericordia di Dio è così grande, che premia la fedeltà, anche di una sola anima, usando
più magnanimità, anche nel giudicare gli errori di tanti altri peccatori!

Le prime a godere di questo dono «straordinario», sono proprio le anime del Purgatorio, alle
quali, per merito dei figli devoti e fedeli come te, viene sensibilmente ridotto il periodo di
espiazione. Loro saranno le prime che, un giorno, ti verranno incontro per ringraziarti!

Tante volte, figlio caro, ti ho messo alla prova, per verificare l’intensità e la veridicità del
tuo amore. Ho parlato al tuo cuore..., ti ho spinto a intraprendere cammini nuovi..., Mi sono
presentato a te in vesti sconosciute..., ti ho suggerito iniziative imprevedibili..., ti ho consolato nella
delusione..., ti ho dato coraggio nell’abbattimento..., ti ho rincuorato, quando tutti sembrava ti
ignorassero. Ora, tante fragili anime camminano sull’ombra che la tua luce spirituale disegna al tuo
passaggio.

La tua pazienza, la tua comprensione, la tua umiltà... evangelizzano proficuamente, più di
una lunga omelia. E allora, quando i fratelli ti chiederanno:«Chi è Gesù?» tu risponderai: «Non
avete ancora riflettuto e compreso? Avete sempre il cuore insensibile? O avendo occhi non vedete e
avendo orecchie non sentite?!» (*Marco 8...17, 18...*) Ti amo tanto, Don Gianni caro. **IO SONO**

[38°,80-81/11.10.2004 (h.06,30)]
Messaggio per un Sacerdote... a Lourdes.

”Figlio caro, creatura mia tanto amata, grazie per aver accettato di essere la guida di
questi miei fanciulli, desiderosi di incontrarMi. Tu sei colui che riuscirà a riaccendere la fiducia
nella Chiesa, anche solo con la tua presenza confortatrice, nei cuori più affranti, più sconsolati,
più delusi. Sai, caro, saranno proprio i «bambini nella fede», che daranno vita a una nuova
«sorgente di forza spirituale», capace di rinvigorire la fiducia nel Signore nei cuori degli uomini, e
di far sì che tutti si abbandonino, con più amore, al Mio cuore di Madre. Tu, anima cara, hai
compreso il valore del mio patire, alla vista di un mondo che sta andando allo sfacelo! Quanta
tristezza, mio caro, avvolge l’umanità! Il Signore ha bisogno di avere vicino anime fedeli, capaci di
seguirLo fino al Calvario... e oltre.

Cosa volete che fosse, per Lui, il dolore dei flagelli che Gli laceravano le carni... al
confronto del dolore terribile che Gli provoca, il sapere che i Suoi figli, così cari al Suo cuore, si
stanno perdendo nei meandri del peccato?! Figlio caro, tu, con la tua disponibilità, Mi stai
donando il tuo prezioso, filiale conforto, e sento che davvero partecipi al Mio dolore di Madre.

IO, con il Battesimo, ho dato nuovamente vita al Mio piccolo Gesù, depositandoLo nel tuo
cuore. Ora, più che mai, dopo l’ordine del sacerdozio, il Mio piccolo Gesù è cresciuto in te e opera
in te. Continua ad essere lo specchio della Sua bontà, della Sua giustizia, del Suo Amore. Sarai,
così, fonte di nuova gioia e il Signore ti sarà riconoscente per averGli donato, con generosità, la
tua vita. Ora anche tu puoi dirGli, come San Paolo: «...non sono più io che vivo, ma è Cristo che
vive in me». (*Galati, 2 - 20*) Figlio caro, ti prego di condurre ancora a Me tanti altri figli, perchè
il mondo sappia che può contare: sulla Mia costante vicinanza, sulla Mia protezione materna e sul
Mio amore.

Il mondo deve imparare ad accettare il dolore e IO sono pronta a condividere, con gioia,
ogni loro piccola o grande pena. Poveri figli miei... così fragili, così sconsolati, così deboli davanti

alle prove! Prendili per mano, Sacerdote del Signore, guidali e confortali, con l'aiuto potente della preghiera fraterna. Vogliono assomigliare a Gesù..., ma sfuggono, con veemenza, la Passione nella loro vita! Fa capire, figlio caro, ai miei bambini, che solo la preghiera rende più profonda la fede... e che solo una fede profonda, fa crescere nel loro cuore copiosi frutti di grazia e di bene. IO ti ringrazio, ora, anima cara, per non esserti sottratto, fino ad oggi, al dolore e alle pene che altri ti hanno inflitto, nel tuo cammino al servizio del Signore. Hai saputo come superare le tue pene e le tue angosce, cercando in Dio il tuo conforto... e Lui, un giorno, te ne renderà merito! Ora comunica agli altri la tua forza e la tua fede. Ti stringo forte al Mio cuore di Mamma.
IO sono Maria, la Vergine Immacolata. Dio ti ha affidato a Me.

[38°,96-97/11.11.2004 (h.04,30)]

Messaggio per una suora.

”Figlia cara, sposa Mia tanto amata, non ti preoccupare: IO conosco le difficoltà maggiori che incontri nel tuo lavoro apostolico. So quanto, a volte, ti sacrifichi per non deludere le Mie aspettative... e sono orgoglioso di te... del tuo amore sincero, della tua caparbia nel voler raggiungere gli obiettivi della missione, alla quale sei stata chiamata.

Tu sai, mia cara, che il nucleo vitale del Regno di Dio, è proprio l'amore fraterno... ed è proprio in nome di questo amore, che è necessario, spesso, mandare giù «bocconi amari».

Ma, l'entusiasmo nella fede e l'ansia missionaria che ti hanno sempre animata, ti sono stati e ti sono di grande aiuto, per perfezionarti nell'amore. Non avere paura! Se il Signore ti ha scelta e ti ha chiamata... e tu hai saputo rispondere, generosamente, al Suo invito... Lui ti darà la forza di «camminare sempre», anche quando, con tristezza, ti accorgerai di alcune «contraddizioni» del tuo operare..., o nelle amarezze della vita ti sentirai sconsolata.

Allarga sempre il tuo cuore: alla speranza, al perdono, alla pazienza. Sappi aspettare... e fa che la pace e la carità, nella tua vita, permettano di lievitare, sempre più, a una forte e autentica fede nel tuo Signore. Continua ad essere, figlia cara, un limpido esempio di testimonianza fraterna.

Da te devono partire messaggi di speranza, per chiunque ti incontri nel suo cammino.

Il Padre manifesterà in te l'opera della Sua divina misericordia. Il tuo non è, e non sarà, un cammino facile. Dovrai accettare e sopportare ancora: sofferenze, umiliazioni, rifiuti, incomprensioni... ma la dolcezza di Dio ti guarirà da ogni male e ti farà conoscere una gioia che ti avvolgerà profondamente. Nessun ostacolo ti spaventerà più. «Voi, dunque, come eletti di Dio, santi ed amati, verrete rivestiti di tenera misericordia». (*Efesini 3, 12*)

Ti benedico, Mia cara sposa..., donaMi le tue miserie. IO ho, per te, i grandi tesori della Grazia.

Ti amo. Sono Gesù.”